



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Prot. 1089 /DCI del 4 SET. 2020

Ing. Ventarola Antonio

pec: [REDACTED]

Oggetto:	Affidamento del servizio di Direttore operativo dei lavori e Tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative dell'intervento: ReNDiS 16IR511/G1. "Completamento dei lavori di consolidamento del dissesto idrogeologico in loc. Amabile-centro abitato" - Comune di CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG) - Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. "Piano Stralcio 2019" - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. CUP: B83H15000020001
-----------------	---

Direttore operativo dei lavori e Tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative

Con riferimento all'Oggetto, si trasmette richiesta disponibilità all'espletamento dell'incarico di Tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative dell'intervento in oggetto, con preghiera di restituzione, debitamente sottoscritta per accettazione e proposta di ribasso, al fine di predisporre apposito decreto di affidamento del medesimo incarico, pertanto:

Considerato che questa Stazione Appaltante è in procinto di procedere all'avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto, aggiudicati con Decreto Commissariale n. 478 del 25.08.2020, a seguito della "procedura di gara aperta" ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'intervento denominato ReNDiS 16IR511/G1 Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG);

Considerato che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire l'incarico di Direttore operativo dei lavori e Tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative al personale interno, anche in considerazione del fatto che l'efficace controllo dell'esecuzione delle opere in grado di garantire la regolare esecuzione secondo quanto previsto dal progetto e dalle norme richiede una presenza continua in cantiere e pertanto esiste la necessità di procedere all'affidamento esterno di tale servizio, da esplicitarsi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e art. 36, co. 2, lettera a);

Considerato che codesto spett.le operatore economico scelto per l'affidamento dell'incarico in oggetto, ing. Ventarola Antonio, nato a [REDACTED], iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Foggia con n. [REDACTED] nonché iscritto su portale telematico EmPULIA,

Si chiede pertanto a codesto professionista di trasmettere, in relazione all'eventuale accettazione dell'incarico, il ribasso applicato rispetto all'importo predeterminato da questo Ufficio del Commissario di Governo e richiamato al successivo art. 4.

Tutto ciò premesso, si riportano nel seguito i termini di espletamento del servizio richiesto.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ART. 1 STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: Commissario di Governo – *Presidente della Regione Puglia delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*
Via: G. Gentile, n. 52- 70126 - Città BARI
Tel.: 080 5407963/1
Internet: www.dissestopuglia.it
e-mail: info@dissestopuglia.it
PEC: ufficiogare@pec.dissestopuglia.it

ART. 2 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E DESCRIZIONE DELL'INCARICO

L'oggetto dell'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria consiste nel servizio di **Direttore operativo dei lavori e Tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative** relativo all'intervento denominato *ReNDiS 16IR511/G1. "Completamento dei lavori di consolidamento del dissesto idrogeologico in loc. Amabile-centro abitato"* - Comune di CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG) - Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale. "Piano Stralcio 2019" – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il *Direttore operativo dei lavori*, ai sensi dell' art. 101 , comma 4, del D.Lgs n.50/2016, collaborerà con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Al direttore operativo dei lavori possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- direzione di lavorazioni specialistiche.

L'incarico di *Tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative* prevede:

- l'aggiornamento catastale degli elenchi delle ditte proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dei lavori;
- immissioni in possesso e stato di consistenza dei luoghi;
- assistenza per eventuali accordi di cessione volontaria;
- redazione del tipo di frazionamento;
- richiesta di notifica dei provvedimenti da inviare ai proprietari degli immobili oggetto di esproprio;
- predisposizione di schemi necessari alla Struttura Commissariale per i pagamenti delle indennità di esproprio;
- supporto alla Struttura Commissariale per gli eventuali depositi al MEF delle indennità di esproprio non accettate;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- ed ogni altra attività volta ad ottenere il trasferimento finale degli immobili in favore del Soggetto Beneficiario.

Il professionista incaricato inoltre dovrà impegnarsi a svolgere personalmente i sopralluoghi in cantiere con cadenza settimanale o comunque ogni volta che sia necessario o quando il Direttore dei lavori lo ritenga opportuno.

INTERVENTI DI PROGETTO:

Vista l'estensione e la natura del dissesto, l'intervento di risanamento dell'area, volto alla mitigazione del rischio idrogeologico, deve comprendere necessariamente opere che riducano la probabilità di accadimento di ulteriori evoluzioni del fenomeno franoso, nonché opere a protezione dell'infrastruttura stradale già danneggiata da una parte (Area Intervento 1) e a protezione dei fabbricati dall'altra (Area Intervento 2). L'intervento è altresì finalizzato a eliminare le cause che hanno determinato il dissesto, oltre che gli effetti da esso prodotti. Le opere previste nella presente progettazione possono essere suddivise sia come tipologia che come dislocazione nel seguente modo:

- **Area intervento 1** prevede la realizzazione di opere di sostegno in c.a. su pali ed opere flessibili di sostegno (gabbionate), le prime a valle e le seconde a monte del tratto di strada interessata dalla frana, nonché opere di disciplina delle acque piovane e profonde (canalizzazione acque superficiali), necessarie per aumentare le caratteristiche meccaniche dei terreni superficiali tramite la riduzione delle pressioni neutre ed il conseguente aumento delle pressioni efficaci. Inoltre è prevista la realizzazione di opere di convogliamento delle acque raccolte che consegnano le stesse nel reticolo idrografico esistente.

- **Area intervento 2** invece è volto alla sistemazione dei dissesti riguardanti la strada comunale parallela a via Porta del Pozzo, a protezione dei fabbricati ivi esistenti, con l'utilizzo di opere di sostegno in c.a. su pali, a valle del tratto di strada interessato dalla frana, nonché opere di disciplina delle acque piovane (realizzazione sistema di fogna bianca), con convogliamento delle stesse nel reticolo idrografico esistente.

ART. 3 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, SOGGETTI INVITATI A PRESENTARE OFFERTA E REQUISITI

L'incarico potrà essere affidato a professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 46 del D. Lgs. 50/2016 iscritto negli appositi albi previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabile e nominativamente indicato, a pena di esclusione dalla procedura.

L'operatore economico non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 80 e dall'art. 102, comma 7, del D. Lgs. 50/2016.

Pertanto, nel caso di accettazione, l'incarico sarà affidato previa riserva di effettuare eventuali accertamenti in merito alle dichiarazioni rese dall'operatore ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 4 IMPORTO STIMATO DEI LAVORI A BASE DI OFFERTA DELLE SPESE TECNICHE PER DIRETTORE OPERATIVO DEI LAVORI E TECNICO RESPONSABILE DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE

L'importo stimato dei lavori posti a base di gara, per i quali vengono richieste le prestazioni professionali oggetto della presente richiesta di offerta, è pari ad € **2.117.112,07** comprensivi di € 37.700,88 per oneri della sicurezza (PSC) non soggetti a ribasso, secondo l'elencazione di cui al D.M. 17/06/2016 specificata nella seguente tabella:



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parame tri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	2.117.112,07	5,95877 73300%

In virtù di tale quadro economico dell'opera, la parcella professionale delle prestazioni, redatta in conformità al D.M. 17/06/2016, equivale ad un importo di € **14.090,34** (euro quattordicimilanovantaeuro/34) onnicomprensiva delle spese e dei compensi accessori, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge, determinato applicando alla parcella ricavata in base all'importo dei lavori per le attività di Direttore operativo dei lavori S.04.

Inoltre, relativamente all'incarico di tecnico responsabile delle procedure espropriative, la parcella professionale delle prestazioni equivale ad un importo di € **4.500,00** (euro quattromilacinquecento/00) onnicomprensiva delle spese e dei compensi accessori, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge, determinata in base allo schema di parcella predisposto dalla struttura commissariale per le competenze tecniche relative all'espletamento dell'incarico.

ART. 5 TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE

I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, nonché da eventuali specifiche disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante, e decorrono dalla data di effettivo inizio che sarà comunicata al Professionista, a mezzo pec, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio.

L'incarico dovrà espletarsi contestualmente ai lavori, mentre la relazione finale con il resoconto delle attività svolte dovrà essere consegnata in sede di conto finale.

ART. 6 PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale raggugliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi (Direttore operativo dei lavori e di Tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative).



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

La penale verrà applicata:

- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;
- b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine determinato ai sensi del precedente art. 4).
- c) in caso di redazione e consegna tardiva dell'accatastamento per ogni giorno di ritardo.
- d) In caso di mancata presenza settimanale in cantiere del Direttore operativo e Tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure esproprie.

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART.7 CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avviene con il criterio del massimo ribasso.

L'operatore economico potrà essere chiamato a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante, il possesso dei requisiti dichiarati in fase di richiesta di iscrizione alla Piattaforma EmPULIA, in assenza dei quali la stazione Appaltante potrà decidere di non procedere all'affidamento.

ART. 8 GARANZIE

L'affidatario del servizio deve essere munito, a far data dall'affidamento definitivo dell'incarico, di una polizza di responsabilità civile professionale.

La polizza assicurativa per responsabilità civile professionale come per legge è a carico dell'affidatario.

ART. 9 ALTRE INDICAZIONI RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

L'affidatario non può avvalersi del subappalto così come stabilito all' art. 31, comma 8, del d.lgs. 50/2016.

ART. 10 RISOLUZIONE E RECESSO

10.1 - E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, oppure assuma

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

10.2 - Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/201;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

10.3 - La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 11 FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro i termini di legge a partire dalla data di emissione della fattura elettronica.

In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 12 ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione progettuale è disponibile per la consultazione presso gli uffici del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Leonardo Panettieri presso gli uffici del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico in Bari.

Eventuali informazioni possono essere richieste esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata presso la Stazione committente all'indirizzo: ufficiogare@pec.dissestopuglia.it

ART. 13 FINANZIAMENTO, STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E LIQUIDAZIONE

Il finanziamento delle competenze professionali trova copertura nel quadro economico dell'intervento oggetto di interesse denominato *ReNDiS 16IR511/G1. "Completamento dei lavori di consolidamento del dissesto idrogeologico in loc. Amabile-centro abitato"* - Comune di CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG); Piano Stralcio 2019, rimodulato con D.C. n. 387 del 14/07/2020.



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ART. 14 RINVIO NORMATIVO

Per quanto non previsto nella presente Lettera di incarico, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici.

Bari, _____

CON RIBASSO OFFERTO PER INCARICO DI DIRETTORE OPERATIVO

Del _____

CON RIBASSO OFFERTO PER INCARICO DI TECNICO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Del _____

PER ACCETTAZIONE

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

SCHEMA DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO PER L’ESPLETAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI ” DIRETTORE OPERATIVO DEI LAVORI E TECNICO RESPONSABILE DELL’ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE” RELATIVO ALL’INTERVENTO RENDIS 16IR511/G1. “COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOC.AMABILE-CENTRO ABITATO” - COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG) - INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER IL RIPRISTINO DELLA TUTELA AMBIENTALE. “PIANO STRALCIO 2019” – AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50.

TRA

IL COMMISSARIO DI GOVERNO DELEGATO per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino della tutela ambientale per gli interventi previsti nel "Piano Stralcio 2019 nella Regione Puglia" - DPCM del 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale, con sede in Bari in Via G. Gentile, n. 52, (CF 93394550722), rappresentato dal Soggetto Attuatore, Ing. Raffaele Sannicandro - in seguito indicato come "Commissario" o "Committente";

E

Il professionista ing. Ventarola Antonio, C.F: [REDACTED] iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Foggia con n. [REDACTED] di seguito denominato "professionista"

PREMESSO

- che nell’ambito degli interventi elencati nella delibera CIPE n.35/2019 con la quale è stato approvato il Piano Stralcio 2019 e nel cui all’allegato 2 risultano inseriti otto interventi di cui alla Conferenza dei Servizi del 27/5/2019, tra i quali anche l’intervento per l’esecuzione dei **“Completamento dei lavori di consolidamento del dissesto idrogeologico in loc.Amabile-centro abitato” nel Comune di CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)** avente codice Rendis 16IR511/G1” per un importo di € 3.000.000,00;
- che con Decreto Commissariale N. 478/2020 è stata disposta l’aggiudicazione ai sensi del combinato disposto dagli artt. 32 comma 5 e 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in favore della ditta Barone Costruzioni Srl che ha offerto un ribasso del 24,00% (ventiquattro/00 percento) sull’importo dei lavori a base di gara pari a € **2.117.112,07** (euro duemilionicentodiciassettemilacentododici/07) comprensivi di € 37.700,88 per oneri della sicurezza (PSC) non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- che occorre conferire con massima urgenza l’incarico professionale di servizi di ingegneria e architettura di DIRETTORE OPERATIVO DEI LAVORI E TECNICO RESPONSABILE DELL’ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE;
- che codesto Professionista risulta iscritto all’Elenco ufficiale degli operatori economici qualificati della Regione Puglia c/o La Piattaforma telematica EMPULIA

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

L'Ufficio del Commissario, affida all'Ing. **Antonio VENTAROLA**, di seguito denominato "professionista", che accetta l'incarico professionale per l'espletamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura di "Direttore operativo dei lavori e tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative" relativi all'intervento codice RenDIS 16IR511/G1 Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG) - "**Completamento dei lavori di consolidamento del dissesto idrogeologico in loc. Amabile-centro abitato**" per l'importo € _____ (euro _____/--) oltre cassa previdenziale come per legge, secondo le condizioni contrattuali riportate nel presente "Disciplinare" comprendente le seguenti prestazioni:

ART. 2) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

2.1 Direttore operativo dei lavori e tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative

La mansione di Direttore operativo dei lavori dell'intervento in oggetto dovrà essere svolta dal Direttore dei lavori ing. Antonio Ventarola. Il direttore operativo dei lavori dovrà garantire, presenze almeno settimanali in cantiere e comunque ogni qualvolta risulti necessario definire gli aspetti relativi all'attività di propria competenza e comunicando via mail l'esito della visita entro 3 (tre) giorni lavorativi, ad allo stesso fanno capo tutti gli obblighi di cui al comma 4 dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 nonchè quanto previsto dal D.M. 49/2018. Qualora ricorrano le cause di sospensione dei lavori, lo stesso è tenuto tassativamente al rispetto della disposizione circa l'esecuzione di visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a 30 (trenta) giorni, accertando quanto previsto dal comma 1 dell'articolo in parola ed adottando le necessarie conseguenziali disposizioni.

Il professionista è tenuto a presentare al Direttore dei lavori e al Responsabile del Procedimento, con cadenza mensile, delle relazioni sullo sviluppo dei lavori, corredate di fotografie delle fasi più importanti del lavoro. Collaborerà con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Al direttore operativo dei lavori possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- direzione di lavorazioni specialistiche.

Il Responsabile del procedimento si riserva di Impartire Indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Il direttore operativo ha, in particolare, la responsabilità di coordinarsi con il Direttore dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con il Direttore dei lavori e interloquisce, sentito il Direttore dei lavori, con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Lo stesso professionista dovrà svolgere anche la mansione di Tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative. Dovrà garantire presenze in cantiere ogni qualvolta risulti necessario definire aspetti relativi all'attività di propria competenza. In particolare dovrà occuparsi di:

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- l'aggiornamento catastale degli elenchi delle ditte proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dei lavori;
- immissioni in possesso e stato di consistenza dei luoghi;
- assistenza per eventuali accordi di cessione volontaria;
- redazione del tipo di frazionamento;
- richiesta di notifica dei provvedimenti da inviare ai proprietari degli immobili oggetto di esproprio;
- predisposizione di schemi necessari alla Struttura Commissariale per i pagamenti delle indennità di esproprio;
- supporto alla Struttura Commissariale per gli eventuali depositi al MEF delle indennità di esproprio non accettate;
- ed ogni altra attività volta ad ottenere il trasferimento finale degli immobili in favore del Soggetto Beneficiario.

Il professionista è tenuto a presentare al Direttore dei lavori e al Responsabile del Procedimento delle relazioni sullo sviluppo delle procedure espropriative.

Il Responsabile del procedimento si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Gli elaborati attinenti alla procedura espropriativa dovranno essere costantemente aggiornati e non essere causa di ritardi per le redazioni di atti previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Tali atti dovranno essere redatti e consegnati alla stazione appaltante per il tramite del Responsabile del Procedimento.

Gli elaborati finali che dimostrano di aver svolto le attività sopra descritte dovranno essere compilati e consegnati alla Stazione appaltante per il tramite del Responsabile del Procedimento, allegando la documentazione prevista per legge entro un (1) mese dalla data del certificato di collaudo.

La società di concerto con il Responsabile del Procedimento e con la Stazione appaltante dovrà, anche, aggiornare i piani particellari del progetto approvato, e consegnarli in due copie cartacee ed una in formato ottico (CD o DVD). Gli elaborati dovranno essere consegnati unitamente al conto finale dei lavori.

In caso di ritardi o negligenza da parte del Direttore Operativo dei Lavori e Tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative, allo stesso saranno imputati i danni e le eventuali somme che la Stazione Appaltante sarà tenuta ad erogare nei confronti di terzi.

2.2 Il professionista accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 4 e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia e di tutte le norme che potrebbero entrare eventualmente in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico (con particolare riferimento Regolamento di attuazione di cui all'art. 5 del D. Lgs. 163/2006).

Lo stesso, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti nel medesimo periodo.

2.3 Il professionista è obbligato ad apportare al progetto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ufficio del Commissario, tutte le modifiche e/o integrazioni nel caso di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto dell'incarico in qualunque fase del procedimento anche al fine di ottenere il rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta o pareri, da parte di Enti preposti e/o organismi che possano essere interessati ad esprimersi sul progetto.

2.4 Il professionista è obbligato ad apportare al piano particellare del progetto, senza oneri aggiunti a carico dell'Ufficio del Commissario, tutte le modifiche e/o integrazioni nel caso di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto dell'incarico in qualunque fase del procedimento.

ART. 3) MODIFICHE AL PROGETTO

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Il Professionista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'Amministrazione, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora le modifiche si possano inquadrare ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice e non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, non si ha diritto a maggiori compensi.

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto risulti necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso che comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove e diverse esigenze o cause, autorizzate dal Commissario, al professionista spetteranno ulteriori compensi valutati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando alla stessa, come criterio equitativo, l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito.

Nel caso in cui il professionista per imperizia, negligenza o comunque per cause imputabili al professionista, non ottenga i pareri delle autorità competenti, l'Amministrazione, previa diffida, potrà risolvere il contratto senza che il professionista incaricato possa pretendere alcun compenso o indennizzo per le prestazioni rese, salvo eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

ART. 4) DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

4.1 Tempi per l'espletamento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato nei seguenti tempi per ciascuna fase in cui si articola.

4.2 Tempi per la fase di esecuzione (direzione operativa dei lavori ed espletamento delle procedure espropriative) I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e all'appalto dei lavori e si concluderanno con l'approvazione del Collaudo finale.

4.3 Prestazioni in fase di esecuzione:

I termini per l'espletamento delle prestazioni di Direttore Operativo dei Lavori e Tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative nonché le attività connesse sono calcolati in giorni naturali e consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione committente e sono determinati dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici dell'Amministrazione committente. Per tutte le prestazioni accessorie la cui esecuzione è connessa con l'ultimazione dei lavori, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti dell'Amministrazione committente, il termine per la loro conclusione è di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle procedure di affidamento del collaudo provvisorio. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività.

4.4 Il Professionista può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; qualora la sospensione perduri per più di 180 (centottanta) giorni, il professionista può chiedere di recedere dal contratto; qualora la sospensione perduri per più di un anno il contratto è risolto di diritto; la sospensione, il recesso o la risoluzione ai sensi del presente comma non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del professionista incaricato a meno di quanto previsto all'art. 6.

ART. 5) PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi (direzione operativa dei lavori ed espletamento delle procedure espropriative).

La penale verrà applicata:



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;
- b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine determinato ai sensi del precedente art. 4).
- c) in caso di redazione e consegna tardiva dell'accatastamento per ogni giorno di ritardo.
- d) In caso di mancata presenza settimanale in cantiere del Direttore operativo e Tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative.

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 6) PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà dell'Amministrazione committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella persona del professionista incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del professionista medesimo.

ART. 7) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il compenso complessivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è pattuito in € _____ (euro _____/--) oltre cassa previdenziale come per legge.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, i corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati pattuiti in sede di procedura di affidamento. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice Civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

Si conviene che tutte le spese sono conglobate in forma forfettaria, e con ciò il professionista incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

Nell'onorario per la Direzione operativa dei lavori ed Espletamento delle procedure espropriative è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

ART. 8) ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

8.1 Il contraente accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati, in relazione all'effettivo importo della progettazione e delle altre prestazioni, e potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei seguenti casi:

- diverse direttive dell'amministrazione committente;

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- cause impreviste e imprevedibili;
- sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, previo aggiornamento dell'incarico.

8.2 In caso di successivo frazionamento o successiva interruzione dell'incarico, oppure in caso di pagamento dei corrispettivi in sede di sospensione ai sensi dell'articolo 4.4), oppure per qualunque altro motivo legittimo, fosse necessario determinare i corrispettivi per le singole prestazioni, questi saranno pattuiti consensualmente tra il Committente ed il professionista. In caso di mancata determinazione consensuale dei corrispettivi, esso vengono determinati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando proporzionalmente alle stesse l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito;

Qualora tale riduzione riguardi una o più d'una delle prestazioni accessorie, la riduzione sarà effettuata con criteri di ragionevolezza e proporzionalità.

ART. 9) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di parcella che potrà essere emesso, con le seguenti modalità:

9.1 Prestazioni in fase di esecuzione per la direzione operativa

- 80% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione operativa dei lavori e attività connesse) in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori consegnati;
- il saldo pari al 20% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione operativa dei lavori e attività connesse), dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (collaudo tecnico-amministrativo);
- il corrispettivo relativo ad eventuali perizie autorizzate dal Commissario (escluso quelle inquadrabili ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice che non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale), viene determinato prendendo come riferimento le tariffe professionali di cui al D.M. 17 giugno 2016.

All'importo sarà applicato l'analogo sconto offerto con la pattuizione del compenso al momento del conferimento dell'incarico professionale con il presente disciplinare. Le competenze potranno essere liquidate in unica soluzione solo dopo l'avvenuta approvazione delle perizie da parte dell'Ufficio del Commissario.

9.2 Prestazioni in fase di esecuzione per l'esecuzione delle procedure espropriative

- 40% del corrispettivo dopo la trasmissione di tutti i verbali di immissione di possesso con gli stati di consistenza relativi;
- 60% del corrispettivo al completamento di tutte le attività previste nell'art. 2.1 del presente Disciplinare;
- il corrispettivo relativo ad eventuali perizie che comportino cambiamenti delle ditte esproprianti e autorizzate dal Commissario (escluso quelle inquadrabili ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice che non comportino cambiamenti delle ditte esproprianti previste nel progetto esecutivo approvato), viene determinato prendendo come riferimento le tariffe professionali di cui al D.M. 17 giugno 2016.

All'importo sarà applicato l'analogo sconto offerto con la pattuizione del compenso al momento del conferimento dell'incarico professionale con il presente disciplinare. Le competenze potranno essere liquidate in unica soluzione solo dopo l'avvenuta approvazione delle perizie da parte dell'Ufficio del Commissario.

9.3 In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4.4, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 10) ASSICURAZIONE - CAUZIONE

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Il professionista incaricato è in possesso di polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (Art. 9 c. 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) sotto riportata:

Compagnia di assicurazione _____, Polizza n. _____ del

_____ del
La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 11) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

11.1 E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

11.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/2011;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

11.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 12) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART. 13) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 14) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

ART. 15) CONTROVERSIE



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Bari, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie il professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 16) ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

16.1 Il professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

16.2 Il professionista incaricato è obbligato a far presente all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

16.3 Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione committente è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

16.4 Durante tutto l'espletamento dell'incarico il professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede dell'Amministrazione committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.

16.5 Il professionista elegge domicilio, per tutta la durata dell'incarico, presso

ART. 17) SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, lì

Il Professionista
Ing. Antonio VENTAROLA

Il Soggetto Attuatore
Ing. Raffaele SANNICANDRO